

LO STUDIO

# Un sostegno al reddito dal welfare aziendale 910 euro a lavoratore

I dati sui fringe benefit: sono decisivi nelle scelte dei dipendenti. Non solo sconti e viaggi, cresce l'utilizzo per famiglia, sanità e previdenza

**ROMA** - È sempre più soddisfacente la relazione tra italiani e welfare aziendale. Nel 2023 il credito welfare pro-capite è stato di 910 euro e per 7 italiani su 10 è ormai considerato un "tesoretto" irrinunciabile. Non solo. Diventa un jolly anche contro il temibile burnout professionale.

A fotografare lo stato del welfare aziendale in Italia è il rapporto annuale dell'Osservatorio Welfare di Edenred Italia: cresce la capacità di consumo, cambiano i capitoli di spesa e i fringe benefit salgono sul podio come prima scelta dei beneficiari. E ancora. I buoni pasto sono tra i benefit più apprezzati, seguiti dai servizi per la salute (31%) e da convenzioni e sconti stiche (25%) di varia natura. Il dato di partenza dell'indagine Edenred riguarda la disponibilità media di spesa per ciascun beneficiario che, per il 2023, ammonta appunto a 910 euro. Un valore in crescita, se paragonato agli 850 euro del 2021, ma in leggero calo rispetto ai 940 euro del 2022.

Ma come spendono i lavoratori il loro welfare? Prevale il fringe benefit con il 31,8% del totale, seguiti dall'area ricreativa con il 29,5%. Funzionano anche i capitoli che rientrano sotto il cappello della "macroarea sociale", come istruzione (19,6%), previdenza integrativa (9%), assistenza sanitaria (5%) e assistenza ai familiari (1,2%), che compongono il 34,8% della spesa complessiva.

Tra le pieghe del rapporto si legge una novità inaspettata. Il piano welfare diventa una sorta di antidoto al burnout, per aumentare il coinvolgimento e la soddisfazione sul posto di lavoro. Commenta Fabrizio Ruggiero, ad di Edenred Italia: «Secondo i nostri dati il 68% dei lavoratori intervistati considera molto importante l'effetto della condizione lavorativa sulla propria salute mentale e psicologica. Questo significa che le aziende devono impegnarsi per creare le condizioni affinché si possa lavorare al meglio. Le nuove generazioni in particolare non sono più attratte unicamente da leve quali la stabilità o la remunerazione, non vogliono essere scelte dall'azienda, sono loro a volerla scegliere. Noi imprese dobbiamo fare i conti con questo radicale cambio di paradigma». E i numeri confermano le parole di Ruggiero: più motivati, i dipendenti che fruiscono di piani di welfare segnalano un miglior benessere lavorativo ed emotivo e si sentono responsabilizzati e apprezzati. Il 62% indica nel sentirsi responsabilizzato il valore più importante, seguito dai sentirsi apprezzato (52%) e coinvolto (51%). Il 76% del campione intervistato dichiara di aver provato almeno un sintomo attribuibile al burnout. Il 68% dei dipendenti ritiene molto rilevante l'impatto della condizione lavorativa sul benessere menta-

di Irene Maria Scalise

le e psicologico. Quante aziende usufruiscono di questo prezioso strumento? Il 42% dei dipendenti dichiara che la propria azienda ha adottato un piano di welfare strutturato, contro il 46% che invece non lo ha previsto. La percentuale di coloro che hanno un piano di welfare sale al 53% tra le aziende con oltre mille dipendenti.

© PRODUZIONI RISERVATA

I trasporti

Taxi, sciopero nazionale il 21 maggio. Fallisce la mediazione di Urso



MOURAD BALI/TOUTATI / Z3/ANSA

Sciopero nazionale dei taxi il 21 maggio, con una grande manifestazione a Roma. Lo hanno deciso 16 sigle sindacali. Sono Unica Cgil, Ultrasporti, Fast, Ugl, Uti, Tam, Clai Union Artigiani, Satam, Or.s.a. Taxi. E ancora: Urिति, Atit, Atti Taxi, Sitan/Atn, Usb Taxi, Unimpresa, Federtaxi Cisl. Lo sciopero, che era già stato minacciato, viene confermato dopo l'incontro di ieri tra i sindacati e il ministro Urso

(Imprese). Le sigle sindacali chiedono misure contro i tassisti abusivi e sulle piattaforme digitali. Le norme prenderanno forma nei decreti attuativi della riforma varata ben 5 anni fa e poi in un nuovo decreto. Ma i testi dei provvedimenti, peraltro ancora in bozza, non convincono i sindacati, che decidono di incrociare le braccia. La Ultrasporti: ministero Imprese imputa ritardi a Salvini.

Energia

## Terna batte le attese i ricavi salgono a 858 milioni

**MILANO** - Terna chiude il primo trimestre dell'anno con una crescita a due cifre su tutta la linea, e superiore rispetto alle attese del mercato. Tra gennaio e marzo i ricavi della società che gestisce la rete elettrica sono saliti del 20,4% a 858,1 milioni, il margine operativo lordo del 25,6% a 627,9 milioni (+25,6%), il risultato operativo del 33,6% a 418,7 milioni e l'utile netto è aumentato del 34% a 268,2 milioni. Anche gli investimenti, non solo i dati di bilancio, sono cresciuti a doppia cifra: tra gennaio e marzo Terna ha investito 482,7 milioni (+53,3%) confermando tutti gli obiettivi per il 2024.

«Questi risultati dimostrano ancora una volta l'eccellenza delle nostre persone nel creare valore per Terna e per i suoi stakeholder, rafforzando il ruolo strategico del gruppo al servizio del Paese - spiega in una nota l'ad Giuseppina Di Foggia - I dati confermano che abbiamo intrapreso la strada giusta nell'esecuzione del nuovo Piano industriale 2024-2028 che ci vedrà realizzare i più alti investimenti della storia di Terna, pari a 16,5 miliardi di euro». Un impegno e una visione che secondo la Di Foggia permetteranno «di sostenere e promuovere una transizione energetica e digitale che sia anche un processo giusto, inclusivo e attento ai possibili impatti su tutti i soggetti con cui operiamo».

Credito

## L'utile Bper a 457 milioni "In anticipo sui target 2025"

**MILANO** - Dopo Intesa, Unicredit, Mps e Bpm anche Bper chiude il primo trimestre con utili record. Tra gennaio e marzo l'istituto guidato da Gianni Franco Papa ha registrato profitti in crescita del 57% a 457 milioni, ma poco superiori al consensus degli analisti (450 milioni). Nel periodo i proventi operativi netti sono saliti dell'1,95% a 1,4 miliardi, con margine di interesse a 844 milioni (+16,2%) e commissioni nette a 510,4 milioni (+0,85%). In salita del 3,7% a 701 milioni gli oneri operativi per un rapporto tra costi e ricavi salito su base annua al 51,7% (dal 50,8% di fine 2023). Quanto alla solidità patrimoniale, il Cet 1 si è rafforzato al 14,9%. «Voglio esprimere la mia soddisfazione per i risultati positivi ottenuti - ha detto in neo ad Papa che ad aprile ha raccolto il testimone di Piero Luigi Montani - Sono in linea con il posizionamento di Bper nello scenario economico italiano: una grande banca capace di generare costante valore a beneficio di tutti gli stakeholders». Tanto più che i buoni risultati annunciati ieri si avvicinano ai target del piano industriale al 2025. «Siamo consapevoli che la banca è molto in anticipo e stiamo valutando l'opzione di aggiornare o rivedere il piano - ha detto Papa - Sono profondamente convinto che abbiamo davanti a noi un potenziale ancora più grande».

**COMUNE DI LUCCA**  
 Esito di gara. Si rende noto l'aggiudicazione della gara per il servizio di manutenzione delle aree verdi pubbliche della città per gli anni 2024/2025/2026 e riciclo impletto ambientale, articolato in n. 5 lotte. D.D. di aggiudicazione n.224 del 15/12/2023. lotto 1: CIG 9515818001 alla ditta CPT Società cooperativa P.L. e C.F. 03784010461, contratto rep. 24058 del 13/03/2024, importo pari ad € 3.706.665,52 + IVA. Lotto 2: CIG 9915818002 alla ditta Consorzio Leonardo Servizi e Lavori C.F. e P.I. 01532002474, contratto rep. 24101 del 27/03/2024, pari ad € 285.557,45 + IVA. Lotto 3: CIG 9915818003 alla ditta Bigalli Libero Srl C.F. e P.I. 05178000489, contratto 24028 del 13/03/2024 pari ad € 778.594,00 + IVA. Lotto 4: CIG 9915818004 alla ditta Agri di Celli A. & Pardini A. Sec. mandataria. C.F. e P.I. 0166380467 e Impresa edile stradale Panza Srl mandataria. C.F. e P.I. 0177319450 contratto rep. 24104 del 12/04/2024 pari ad € 3.116.749,50 + IVA. Lotto 5: CIG 9915818005 alla ditta Passione Verde di Saldi Giovanni S. C. Sas. C.F. e P.I. 01960440675, contratto rep. 24102 del 05/04/2024 pari ad € 2.201.454,00 + IVA. Il valore complessivo (comprensivo delle opzioni) dei contratti aggiudicati è pari a € 2.974.721,09. Altre informazioni: <http://www.comune.lucca.it/Service/Fornitura> e <https://www.comune.lucca.it/Service/Fornitura>. Ricontra: TAR Toscana. Spedizione in G.U.R.E. n.35 del 05/05/2024. La Responsabile dott.ssa Maria Cristina Pincioni

**TRIBUNALE DI PALERMO**  
 Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Antonino Buffa - R.G. 1610/2024  
 Il Tribunale di Palermo con decreto n. 1610/2024 ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Antonino Buffa nato a Palermo il 06/08/1948 con ultima residenza in Palermo alla via Piazza Maria Consolatrice n. 2, scomparso dal 02/07/1975 con l'invito previsto dall'art. 473-bis.62 c.p.c..  
 avv. Fabrizio Capuano

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.  
**SEMPLICEMENTE EFFICACE.**  
  
 A. MANZONI & C. S.p.a  
 Via E. Lugaro, 15 - TORINO  
 tel. 02574941  
 fax. 0257494860

2ª Pubblicazione  
**TRIBUNALE DI SAVONA**  
 Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Priolo Silvana  
 Il Tribunale di Savona con decreto 25.03.2024 RG 748/2024 V.G. ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Priolo Silvana nata a Loazzolo (AT) il 29.03.1938 con ultima residenza in Albisola Superiore (SV), Via De Rege 37, scomparsa dal 1992 con l'invito previsto dall'art. 727 c.p.c.  
 Savona, 9 maggio 2024.  
 avv. Serena Baldi

**COMUNE DI GENOVA**  
 Stazione Appaltante smart.comune.genova.it  
 PEC [acquisticomge@postacert.it](mailto:acquisticomge@postacert.it)  
**Avviso d'appalto aggiudicato**  
 Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha affidato il servizio di ritiro, trasporto e recupero dei residui della pulizia stradale prodotti da AMIU Genova S.p.A. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti [smart.comune.genova.it](http://smart.comune.genova.it) e [appalti Liguria.regione.liguria.it](http://appalti Liguria.regione.liguria.it).  
 Il Dirigente  
 Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero